

le, le somme dovute ai Sigg. Di Luni e Pietri, i quali si sono dichiarati disposti a ridurre il loro credito da £ 115.000 a £ 65.000; la somma di £ 65.000. da versare a detti creditori, sarebbe dal Molle restituita ricalcolando all' Istituto in venti anni, ed a garanzia di tale operazione, l' Istituto si surrogherebbe nella ipoteca attualmente esistente sui beni delle Sigg. re Plaisant e Arnoux, in favore dei Sigg. Di Luni e Pietri.

Le proprietà immobiliari di cui sopra sono state periziate ed il loro valore è stato calcolato in £ 140.000; pertanto, a norma delle disposizioni statutarie, l' Istituto potrebbe concedere un mutuo ipotecario di £ 70.000, col quale importo verrebbe saldato il credito dei Sigg. Di Luni e Pietri, ridotto, come si è già detto, a £ 65.000 e verrebbero sostenute le spese varie della presente sistemazione.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Consiglio per le deliberazioni di sua competenza, e affinché, in caso di parere favorevole, voglia dare mandato al Direttore Generale stesso per procedere a quanto sarà necessario per la sistemazione della pratica.

Il Consiglio, su conforme parere del